

Ma, poichè in questo non volete convenire (ed è la questione su cui mi sarei battuto e per la quale, se fossi stato in tempo, avrei presentato non uno, ma dieci emendamenti) vi domando che almeno vogliate accogliere l'emendamento dell'onorevole Ottavi, il quale assicura non monopoli e prerogative, ma parità di trattamento alla produzione nazionale.

Voglio quindi augurarmi che la Camera approverà l'emendamento dell'onorevole Ottavi che, se non è una riparazione, è almeno una attenuazione, per non assumere più tardi la responsabilità di amarezze infinite, quando da tutte le parti d'Italia sorgeranno grida e proteste, perchè, da una legge annunciata come la ricchezza del Paese, non ne verrà che la ricchezza di pochi speculatori.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi Enrico.

**Rossi Enrico.** Sento il dovere di dichiarare che nella discussione, che ebbe luogo in seno alla Commissione, fu intendimento mio e di qualche altro collega di interpretare l'articolo 2 nel senso che non fosse fatta distinzione fra fabbriche di prima e di seconda categoria; quindi noi intendemmo che anche presso le fabbriche di seconda categoria potesse praticarsi l'adulterazione. Ora principalmente l'emendamento presentato dall'onorevole Ottavi ed altri appunto tende ad assicurare che l'adulterazione possa anche praticarsi presso le fabbriche di seconda categoria ed a tal fine basta chiarire che nell'articolo 2 si comprendono tanto le fabbriche di prima che di seconda categoria.

Inoltre l'emendamento Ottavi si riferisce ai semplici lambicchi, e sulla possibilità di attuare ora questa parte me ne rimetto ai colleghi della Commissione ed alle ragioni addotte dal ministro. Tengo però a dichiarare che nell'intendimento della Commissione le fabbriche di seconda categoria dovessero ritenersi incluse.

Prego quindi l'onorevole ministro di aderire a questo concetto che potrebbe soddisfare i proponenti dell'emendamento dell'onorevole Ottavi per la prima parte.

**Valli Eugenio, relatore.** Non è fatta eccezione! Domando di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Valli Eugenio, relatore.** Io credo che l'onorevole Rossi possa essere completamente tranquillo; perchè non c'è nessuna distin-

zione fra la prima e la seconda categoria. E, se non si contenta delle parole mie, potrà dargli maggiori assicurazioni l'onorevole ministro.

**Rossi Enrico.** Resta stabilito dunque tanto per le fabbriche di prima che di seconda categoria e per condurre in porto la legge si possano per ora lasciare da parte i piccoli lambicchi.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Carcano, ministro delle finanze.** Io prego l'onorevole Rossi di voler leggere l'articolo come è proposto. Qui si dice:

« Le operazioni di adulterazione dovranno effettuarsi:

« per gli spiriti e residui di produzione nazionale presso gli opifici di rettificazione o presso le fabbriche (senza distinzione, *Nec nos distinguere debemus*) ove esista « la vigilanza permanente, » (questa è la condizione) « e presso i magazzini dei commercianti all'ingrosso, assimilati ai depositi doganali. »

Le piccolissime distillerie che non possono avere la vigilanza permanente e non possono sostenere la spesa dell'impiegato, manderanno i loro alcool alle raffinerie o ai magazzini assimilati ai depositi doganali. Quindi tutte sono ammesse a godere del beneficio. Gli amici della legge non debbono insistere nell'emendamento perchè esso troncherebbe l'organismo stesso della legge e ne renderebbe impossibile la definitiva approvazione.

**Presidente.** Veniamo dunque ai voti.

**Pantano.** Domando la votazione nominale. (*Oooh!*) E prego l'onorevole presidente di chiedere se quindici colleghi secondano la mia proposta.

**Presidente.** Domando se quindici deputati secondano la proposta di votazione nominale fatta dall'onorevole Pantano.

(*È accordata.*)

Procederemo dunque alla votazione nominale sull'emendamento dell'onorevole Ottavi e di altri dieci deputati.

Coloro i quali approvano questo emendamento, che non è accettato nè dal ministro nè dalla Commissione, risponderanno *sì*, coloro che non lo approvano risponderanno *no*.

Le votazioni segrete rimarranno sospese finchè non sia terminata la votazione nominale.

Prego l'onorevole segretario di procedere alla chiama.

**Del Balzo Girolamo, segretario, fa la chiama.**